



Bedizzole, Calvagese d/Riviera, Desenzano d/G, Gardone Riviera, Gargnano, Limone s/G, Lonato d/ G, Magasa, Manerba d/G, Moniga d/G, Padenghe s/G, Polpenazze d/G, Pozzolengo, Puegnago d/G, Salò, San Felice d/Benaco, Sirmione, Soiano d/Lago, Tignale, Toscolano Maderno, Tremosine s/G, Valvestino

AVVISO PUBBLICO

per la realizzazione di **PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE (PRO.VI.)**

a favore di persone con disabilità

DPCM n. 12 del 21/12/2020 - D.G.R. 4408/2021 e Decreto. n. 13978/2021 di Regione Lombardia

FONDI ANNUALITÀ 2020

Premessa

La Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità ha introdotto un cambio di paradigma nell'approccio al tema della disabilità volto a promuovere *interventi di approccio globale* per garantire il pieno godimento dei diritti umani e delle libertà fondamentali da parte delle persone con disabilità e in situazione di eguaglianza con gli altri per garantirne la piena inclusione nella società.

Il presente Avviso definisce le modalità di accesso alla misura per la realizzazione degli interventi riguardanti i progetti di vita indipendente (PRO.VI.) a favore delle persone con disabilità riferiti alle risorse del bilancio statale 2020.

Per progetto di Vita Indipendente si intende un insieme di misure che hanno lo scopo di favorire la vita il più possibile indipendente e nella propria abitazione, delle persone con disabilità, mediante interventi che tendano a favorire l'autodeterminazione delle persone in condizione di handicap anche grave. Con riferimento alla Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità art. 19, si ricorda che alle persone con disabilità sia assicurata la possibilità di scegliere il proprio luogo di residenza, dove e con chi vivere, senza l'obbligo di vivere in una particolare sistemazione. È necessario che per le persone con disabilità, incluse coloro che necessitano di maggiori o più intensi sostegni, siano garantiti servizi di sostegno, sulla base dei progetti individualizzati. Ciò affinché la persona con disabilità, o chi la rappresenta, possa programmare e realizzare il proprio progetto di vita adulta sia all'interno sia all'esterno della famiglia e dell'abitazione di origine e affinché i familiari della persona con disabilità possano adeguatamente compiere i loro ruoli genitoriali o parentali senza deprivazioni derivanti da sovraccarichi assistenziali o economici.

Il sostegno alla vita indipendente può essere promosso anche nei casi in cui il beneficiario sia destinatario di Tutele Giuridiche, che includono la presenza del Tutore, dell'Amministratore di Sostegno o di altre figure previste dalla normativa.

In ogni caso gli interventi di cui al presente Avviso devono essere condivisi preliminarmente con la persona con disabilità. Per le persone con disabilità intellettiva devono essere adottate strategie volte a comprendere i bisogni e i desideri della persona per la definizione del progetto.

Art. 1 Risorse disponibili e interventi previsti

Le risorse riconosciute ad ATS Brescia sono pari ad € 720.000,00, come da Decreto n. 9052 del 01/07/2021 della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità.

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE GARDA SOCIALE
piazza Carmine 4 – 25087 Salò (Bs)

e-mail: protocollo@gardasociale.it - PEC protocollo@pec.gardasociale.it

tel. 0365. 521221 – fax 0365. 293014 – C.F./P. IVA 02742340983



Bedizzole, Calvagese d/Riviera, Desenzano d/G, Gardone Riviera, Gargnano, Limone s/G, Lonato d/ G, Magasa, Manerba d/G, Moniga d/G, Padenghe s/G, Polpenazze d/G, Pozzolengo, Puegnago d/G, Salò, San Felice d/Benaco, Sirmione, Soiano d/Lago, Tignale, Toscolano Maderno, Tremosine s/G, Valvestino

L'Ambito Territoriale 11 Garda ha comunicato ad ATS Brescia l'adesione alla Misura secondo le indicazioni di Regione Lombardia e di ATS Brescia (prot. N. 610 - 11/02/2022).

L'ATS di Brescia ha valutato l'idoneità della manifestazione di interesse presentata che prevede per l'Ambito Territoriale 11 Garda l'attivazione delle seguenti macro-Aree di intervento:

MACRO-AREE	IMPORTI IMPEGNATI
ASSISTENTE PERSONALE	50.000,00
ABITARE IN AUTONOMIA (Housing e Co-Housing)	25.000,00
INCLUSIONE SOCIALE E RELAZIONALE (Percorsi di orientamento al lavoro)	10.000,00
Totale	85.000,00

Con le risorse impegnate è stato programmato il finanziamento di nr. 4 progetti di vita indipendente.

Art. 2 Destinatari del progetto sperimentale di Vita Indipendente

Nella selezione dei beneficiari è accordata preferenza alle persone con disabilità in condizioni di maggiore bisogno, in esito ad una valutazione multidimensionale, che tenga conto almeno delle limitazioni dell'autonomia, della condizione familiare, abitativa ed ambientale, nonché delle condizioni economiche della persona con disabilità.

Un fondamentale criterio da tenere in considerazione, riguarda le scelte che favoriscano i percorsi di de-istituzionalizzazione, di uscita dal nucleo di origine e il contrasto ad ogni forma di segregazione o di isolamento della persona con disabilità.

Ferma restando la priorità alle persone che non hanno attive altre misure di sostegno (es. Misure FNA, Dopo di noi, ...), i beneficiari del Pro.Vi. sono persone:

- residenti nell'Ambito Territoriale 11 Garda;
- maggiorenni la cui disabilità non sia determinata da naturale invecchiamento o da patologia connessa alla senilità (disabilità fisica, fisico/motoria e/o intellettiva);
- che intendono realizzare il proprio progetto di vita senza il supporto del caregiver familiare, ma con l'ausilio di un assistente personale, autonomamente scelto e regolarmente impiegato, oppure fornito da ente terzo (es. cooperativa) o da operatore professionale.

Si evidenzia che alle persone in carico alle Misure B1 e B2 e Dopo di Noi potranno essere riconosciute esclusivamente le spese sostenute nelle Macro-Aree non oggetto di ulteriori finanziamenti (fondi FNA e DDN). A titolo esemplificativo le spese per il personale regolarmente impiegato riconosciute con la misura B1 non potranno essere richieste anche dalla Macro-Area che si riferisce all'Assistente Personale.

Art. 3 Criteri di priorità

Nella valutazione dei progetti finanziabili sarà data priorità a:

- persone che non beneficiano di altre forme di sostegno (es. Misure B1 e B2 FNA, Dopo di Noi, ecc.).



Bedizzole, Calvagese d/Riviera, Desenzano d/G, Gardone Riviera, Gargnano, Limone s/G, Lonato d/ G, Magasa, Manerba d/G, Moniga d/G, Padenghe s/G, Polpenazze d/G, Pozzolengo, Puegnago d/G, Salò, San Felice d/Benaco, Sirmione, Soiano d/Lago, Tignale, Toscolano Maderno, Tremosine s/G, Valvestino

- persone con disabilità che presentano una condizione di maggiore bisogno sia in termini di limitazioni dell'autonomia, sia della condizione familiare, abitativa ed ambientale, nonché economica.

Art. 4 Documentazione richiesta

La domanda per il finanziamento del Progetto di Vita Indipendente, dovrà essere presentata utilizzando l'apposita modulistica corredata da:

1. copia del documento d'identità e tessera sanitaria del/la beneficiario/a dell'intervento;
2. copia del documento d'identità di chi presenta l'istanza, se persona diversa dal beneficiario dell'intervento;
3. copia codice fiscale del/la beneficiario/a;
4. copia di attestazione di invalidità/handicap;
5. copia di attestazione ISEE in corso di validità;
6. copia della valutazione (scale IADL e ADL) per la rilevazione del grado di autonomia, redatta e sottoscritta dall'assistente sociale del Comune;
7. relazione da parte del Servizio Sociale Comunale per la valutazione della situazione familiare abitativa, ambientale ed economica.

Ulteriore documentazione potrà essere richiesta in fase di verifica dei requisiti dall'Ambito in collaborazione con i Servizi Sociali territoriali.

È previsto dal DPCM n. 12 del 21/12/2021 un co-finanziamento a carico del Comune di residenza dell'istante pari al 20% del totale del progetto.

Art. 5 Caratteristiche del Progetto Individuale

Il Progetto Individuale va inteso come un insieme di misure, sostegni, servizi, prestazioni, trasferimenti in grado di supportare il Progetto di Vita della persona con disabilità e la sua inclusione nella società, redatto con la sua diretta partecipazione (o di chi lo rappresenta), previa valutazione della sua specifica situazione in termini di bisogni e limitazioni nelle attività e nella partecipazione, aspirazioni, desideri oltre che di valutazione del contesto ambientale. La valutazione multidimensionale (che include le componenti clinica e sociale), deve tener conto delle esigenze della persona e della famiglia, nonché della comunità di riferimento. Il progetto per realizzarsi ed essere finanziato deve prevedere l'attivazione di almeno due delle seguenti Macro-Aree di intervento:

- Assistenza alla persona (anche autogestita nell'ottica dell'approccio "Indipendente Living");
- Esperienze di housing o co- housing nell'ottica dell'abitare sociale;
- Attività di inclusione sociale, finalizzate alla partecipazione della vita quotidiana, al rafforzamento dei legami e delle relazioni sociali, nonché al trasporto e alla mobilità sociale.

I progetti predisposti previa valutazione dell'équipe multidisciplinare, dovranno essere sottoscritti dall'assistente sociale comunale, dall'operatore referente dell'ASST del Garda e dalla persona beneficiaria del progetto (o da chi ne garantisce la protezione giuridica).



Bedizzole, Calvagese d/Riviera, Desenzano d/G, Gardone Riviera, Gargnano, Limone s/G, Lonato d/ G, Magasa, Manerba d/G, Moniga d/G, Padenghe s/G, Polpenazze d/G, Pozzolengo, Puegnago d/G, Salò, San Felice d/Benaco, Sirmione, Soiano d/Lago, Tignale, Toscolano Maderno, Tremosine s/G, Valvestino

Art. 6 Valutazione situazione personale e familiare

La verifica dei requisiti di accesso è effettuata a cura dell'Ambito in collaborazione con i Servizi Sociali Comunali. La prima valutazione prende in esame il contesto di vita della persona, i servizi cui la persona afferisce e il quadro delle risorse economiche pubbliche e private investite a sostegno della persona al momento della presentazione della domanda integrata, se presente, dall'idea progettuale relativa all'accesso ai fondi delle diverse misure.

La Valutazione Multidimensionale è effettuata in maniera integrata da un'équipe multidisciplinare. È necessario che le équipe si dotino di competenze utili a comprendere i diversi aspetti di vita della persona (Macro-Aree), affinché i progetti individuali predisposti rappresentino la miglior sintesi tra le aspettative del beneficiario e la valutazione multidimensionale.

Saranno oggetto di valutazione, analisi e rilevazione:

- a) le diverse dimensioni della persona con disabilità in relazione ai principali aspetti della qualità della vita con particolare riferimento alle seguenti aree:
 - Cura della propria persona, inclusa la gestione di interventi terapeutici;
 - Mobilità;
 - Comunicazione ed altre attività cognitive;
 - Attività strumentali e relazionali della vita quotidiana.
- b) la condizione familiare, abitativa e ambientale, in particolare:
 - Dinamiche affettive-relazionali e vissuti del contesto familiare;
 - Contesto sociale e relazionale della persona con disabilità;
 - Motivazioni e attese sia personali, sia del contesto familiare.
- c) le aspettative ed i bisogni di emancipazione dal contesto familiare e/o dai servizi residenziali dell'interessato e dei congiunti, con particolare riferimento ai tempi del distacco, ad eventuali idee progettuali già prefigurate o in corso di prefigurazione, alle risorse ed ai supporti a tal fine, in un'ottica di co-progettazione.

A seguito della Valutazione Multidimensionale verrà predisposto il Progetto Individuale che identificherà gli obiettivi generali finalizzati a realizzare il miglioramento della qualità della vita dell'interessato/a, i sostegni attivabili, le risorse economiche necessarie per garantire la sua sostenibilità, definendo uno specifico Budget di Progetto Individuale.

Ai sensi dell'art. 14 della L. 328/2000, il Comune predispose di intesa con ASST e con la persona interessata/famiglia il progetto individuale. Alla stesura del P.I. concorrono tutti i soggetti della rete dei servizi coinvolti o attivabili su specifica progettazione individuale. La rete territoriale, in un'ottica di condivisione del P.I. diviene insieme al Comune corresponsabile della sua attuazione. Il Budget di Progetto individuale comprende e ri-compone al suo interno tutte le risorse disponibili e attivabili sia di emanazione pubblica (previdenziale, sociale, sanitaria, ecc.) che di carattere privato (personali, familiari e sociali) e potrà essere costruito anche attraverso un processo di coprogettazione avviato dall'ente pubblico o ad esso proposto da terzi (singole persone, gruppi di persone e/o enti o associazioni del privato sociale).



Bedizzole, Calvagese d/Riviera, Desenzano d/G, Gardone Riviera, Gargnano, Limone s/G, Lonato d/ G, Magasa, Manerba d/G, Moniga d/G, Padenghe s/G, Polpenazze d/G, Pozzolengo, Puegnago d/G, Salò, San Felice d/Benaco, Sirmione, Soiano d/Lago, Tignale, Toscolano Maderno, Tremosine s/G, Valvestino

Il budget di progetto potrà essere costruito tenendo anche conto di risorse derivanti da altre misure regionali e/o nazionali, sulla base di specifiche compatibilità che prevedono accesso anche alle Misure FNA

Art. 7 Durata dei Progetti

I progetti a valere sul presente avviso devono avere una durata massima di 12 mesi, e devono concludersi entro il 30 aprile 2023.

Si precisa che le risorse saranno assegnate in seguito alla sottoscrizione del progetto personalizzato da parte dei soggetti coinvolti.

Art. 8 Revoca della misura

Il beneficiario/familiare/Ente di riferimento ha l'obbligo di comunicare tempestivamente al Servizio Sociale comunale ogni variazione che comporti la modifica sostanziale del Progetto.

Il finanziamento delle misure sarà revocato in seguito a:

- Cambio di residenza del beneficiario in altro comune al di fuori dell'Ambito 11 Garda;
- Ricovero in struttura residenziale in lungodegenza e comunque per periodi superiori ai 30 gg;
- Decesso del beneficiario (nel caso il decesso avvenga entro il 15 del mese al beneficiario non verrà corrisposta la misura prevista per tutto il mese, mentre in caso di decesso dal giorno 16 del mese gli eredi avranno diritto a recuperare il buono riconosciuto per il mese);
- Acquisizione di documentazione comprovante le spese sostenute non rispondenti a quanto previsto nel Progetto Individuale in termini di interventi e budget previsti.

Art. 9 Spese ammissibili

In conformità con quanto previsto dal DPCM del 21 novembre 2019, saranno riconosciute le spese sostenute e suddivise per Aree di intervento:

- a) **ASSISTENTE PERSONALE:** la figura dell'assistente personale assume un ruolo centrale nell'organizzazione di un progetto di vita indipendente. In via preferenziale il contributo per l'assistente personale dovrà pertanto essere considerato una voce autonoma e specifica.

Sono ammessi i costi relativi a:

- onere dell'assistente personale (cedolino/fattura);
- contributi previdenziali.

Nel caso in cui il beneficiario acquisti le prestazioni di assistente personale da ente terzo (es. cooperativa), o da operatore professionale, deve essere presentata la fattura in cui è indicato il numero delle ore e il costo orario della prestazione.

Sono esclusi i costi relativi a:

- spese di registrazione del contratto;
- spese di tenuta contabilità (buste paga, calcolo contributi/ferie/permessi, ecc.);
- spese SAD.

- b) **ABITARE IN AUTONOMIA:** possono essere prese in considerazione le diverse tipologie di housing/co-housing e le molteplici forme, anche sperimentali e innovative, dell'abitare sociale.



Bedizzole, Calvagese d/Riviera, Desenzano d/G, Gardone Riviera, Gargnano, Limone s/G, Lonato d/ G, Magasa, Manerba d/G, Moniga d/G, Padenghe s/G, Polpenazze d/G, Pozzolengo, Puegnago d/G, Salò, San Felice d/Benaco, Sirmione, Soiano d/Lago, Tignale, Toscolano Maderno, Tremosine s/G, Valvestino

Sono ammessi i costi relativi a:

- spese di locazione: contributo riconosciuto non superiore all'80% dei costi sostenuti;
- spese condominiali: contributo riconosciuto non superiore all'80% dei costi sostenuti;
- spese utenze (luce, acqua, riscaldamento/gas domestico) contributo riconosciuto non superiore ai costi sostenuti;
- spese adeguamento strutturale (abbattimento barriere architettoniche)
- spese di altro personale diverso dall'assistente personale (es. educatore, supporto psicologico alla persona, ...): contributo riconosciuto non superiore all'80% dei costi sostenuti.

Sono esclusi i costi relativi a:

- spese di registrazione del contratto di affitto;
- spese per rette di ricovero in UdO sociali e sociosanitarie (es. CA/CSS);
- spese sanitarie (farmaci, medicine omeopatiche, visite specialistiche private, etc.);
- spese per le necessità personali (vestiario, scarpe, etc.).

c) **INCLUSIONE SOCIALE E RELAZIONALE:** possono essere inseriti nel progetto integrato servizi legati al supporto dell'inclusione lavorativa o all'apprendimento, nella misura in cui non vengano forniti attraverso ulteriori specifici programmi di finanziamento.

Sono ammessi i costi relativi a:

- spese di personale (ad esclusione dell'assistente personale) inerenti i percorsi di orientamento lavorativo;
- altre spese: borse lavoro e tirocini lavorativi, facendo attenzione che le suddette spese non siano state riconosciute attraverso ulteriori e diversi fondi.

Sono esclusi i costi relativi a:

- rette relative a frequenza di scuole private/università;
- costo relativo alla patente di guida.

Art. 10 Modalità e termini per la presentazione della domanda

Le domande possono essere presentate dalle persone con disabilità e/o dalle loro famiglie o da chi ne garantisce la protezione giuridica.

Le istanze debitamente compilate dai richiedenti su apposito modulo e corredate degli allegati obbligatori devono essere presentate al Comune di residenza **dal 26 maggio 2022 al 22 giugno 2022**.

Al termine dell'istruttoria l'Azienda redige la 1° graduatoria di Ambito. Qualora vi fossero economie l'Avviso sarà riaperto con modalità a sportello fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Le istanze devono essere presentate dal Comune all'Azienda Speciale Consortile Garda Sociale in qualità di Ente Capofila dell'Ambito 11 Garda **entro il 22 giugno 2022** tramite PEC all'indirizzo: protocollo@pec.gardasociale.it



Bedizzole, Calvagese d/Riviera, Desenzano d/G, Gardone Riviera, Gargnano, Limone s/G, Lonato d/ G, Magasa, Manerba d/G, Moniga d/G, Padenghe s/G, Polpenazze d/G, Pozzolengo, Puegnago d/G, Salò, San Felice d/Benaco, Sirmione, Soiano d/Lago, Tignale, Toscolano Maderno, Tremosine s/G, Valvestino

Art. 11 Informativa sul trattamento dei dati personali

In relazione ai dati personali (riferiti a "persona fisica") trattati da parte dell'Azienda Speciale Consortile Garda Sociale ai sensi degli artt.13-14 del Reg. U E 2016/679 si informa che:

- titolare del trattamento dei dati è l'Azienda Speciale Consortile Garda Sociale, con sede a Salò in piazza Carmine n. 4, rappresentata per quanto concerne gli obblighi in materia di privacy dal Direttore Generale – dato di contatto direzione.amministrativa@gardasociale.it;
- il dato di contatto del responsabile della protezione dei dati coordinamento@gardasociale.it;
- l'Azienda si può avvalere, per il trattamento dei dati, di soggetti terzi (individuati quali responsabili del trattamento) sulla base di un contratto od altro atto giuridico;
- i dati personali sono trattati per le finalità istituzionali assegnate all' Azienda ed il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri;
- gli uffici acquisiscono unicamente i dati obbligatori per l'avvio e la conclusione della procedura di cui al presente avviso il trattamento avviene sia in forma cartacea/manuale sia con strumenti elettronici/informatici;
- il trattamento viene svolto in osservanza di disposizioni di legge o di regolamento per adempiere agli obblighi ed alle facoltà ivi previsti in capo agli enti pubblici;
- sono trattati i dati indicati nelle linee guida/avviso;
- non vengono adottati processi decisionali esclusivamente automatizzati (e pertanto senza intervento umano) che comportino l'adozione di decisioni sulle persone;
- la comunicazione dei dati a terzi soggetti avviene sulla base di norme di legge o di regolamenti e/o per l'espletamento di procedure finalizzate alla rendicontazione del presente avviso;
- i dati vengono conservati per la durata prevista dalla vigente normativa in materia di conservazione dati/documenti cartacei/digitali della pubblica amministrazione;
- il mancato conferimento dei dati all'Azienda può determinare l'impossibilità della partecipazione all'Avviso;
- il trattamento dei dati è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto della riservatezza degli stessi;
- gli interessati (ossia le persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto all'accesso ai dati, alla rettifica, alla limitazione o opposizione al trattamento per motivi legittimi ed espressi, a presentare reclamo all'Autorità Garante della privacy;
- la pubblicazione dei dati personali avviene nei casi e con i limiti previsti dalla vigente normativa.

Salò, 25 maggio 2022

Il Presidente
Assemblea Sindaci Ambito 11 Garda
Paolo Bellini

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Paolo Bellini", is written over the printed name.